

1843.

27

Illmo Signore

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Onore, che ricoro per parte di codesta Accademia di Belle Arti di Copenhague, che volle ascrivermi tra suoi membri, fa sì, che a Lei mi dirigga, pregiatissimo Sig. Commendatore, per doppio motivo.

Il primo consiste nel pregarla di far presenti i miei più distinti ringraziamenti a' membri componenti l'Accademia stessa, due de' quali si compiacquero firmare insieme a Lei la graziosissima lettera, in cui mi si partecipa la suddodata nomina.

Non posso quindi dispensarmi dal testificarle la mia particolare riconoscenza non solo per la memoria che Ella ha serbato di me, ma per quanto ancora ha contribuito ad onorarmi nella medesima circostanza.

Assicuri poi gli onorevoli membri dell'Accademia stessa, che mi terro' fortunato se potrò comunque prestare i miei deboli

Sig. Commend. Alberto Thorvaldsen
Se. Se. Se.

15/6 1843

servigi a vantaggio degli Artisti Danesi, che si recano ad ammirare questa antica sede delle arti.

Noi permettiamo finalmente, Sig. Commendatore, di chiamar felice la sua patria, che può gloriarsi di aver recuperato un tant' uomo, qual' Ella è, rapito all' Italia, e specialmente a Roma, che spero non vorrà disconoscere come sua patria seconda, la quale non è ancora fuori di speranza di rivederlo fra le sue mura.

Noi conservi la sua grazia ed onorevole amicizia, mentre con sensi di distintissima considerazione mi prego ripetermelo

Roma 15 Giugno 1848.

Devotissimo ed Obbediente Servitore

E. C. Campana